



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER LA FORNITURA
PLURIENNALE DI GAS TECNICI E GHIACCIO SECCO**

Fascicolo 683/2025

RUP	Dott. Stefano Facchinetti Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato Economato e Vendite Tel: 030.2290.631 E-mail: acquisti@izsler.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	acquisti@cert.izsler.it
Referente della Gara	Dott. Stefano Facchinetti Tel: 030.2290.631 E-mail: acquisti@izsler.it
COD. CIG.	_____
Provvedimento di autorizzazione a contrarre	Determinazione Dirigenziale n. __ del __/__/2025

PREMESSE

La gara si articolerà nelle seguenti fasi:

TIMING GARA	DATA	ORARIO
termine ultimo per le richieste di chiarimenti	__/__/2026	12:00
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	__/__/2026	12:00

Data seduta apertura buste di offerta	--/__/2026	10:00
Valore complessivo della procedura	€ 441.000,00 , oltre l'iva per 48 mesi	

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio dei sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "B. Ubertini" - di seguito per brevità "Ente" o "Istituto" - utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo Internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono, inoltre, contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help: *"Guide e Manuali"* e *"F.A.Q. per le imprese"* (*"Domande Frequenti per le imprese"*).

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA scrivendo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei documenti di gara, nelle forme previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare.

Le disposizioni di cui al presente Disciplinare regolamentano gli aspetti specifici della fornitura in argomento.

AVVERTENZA

La documentazione di gara è costituita da:

- **BANDO DI GARA**
- **DISCIPLINARE DI GARA**
- **ELENCO LOTTI**
- **SCHEDE TECNICHE**
- **DOE – Dettaglio dell'offerta economica per ogni lotto**
- **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo**
- **DUVRI – documento unico di valutazione rischi da interferenza;**

- **PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA** (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024 n. XII/3599);

Il Disciplinare ed i relativi allegati costituiscono a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del bando di gara.

PARTE PRIMA

NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal bando di gara, dal presente Disciplinare e dai suoi allegati:

- a) dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici";
- b) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nelle parti non abrogate;
- c) dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii;
- d) dal D.P.R. n.207 del 5.10.2010, nelle parti non abrogate;
- e) dal T.U. sulla Salute e Sicurezza sul lavoro – D.Lgs. 81/2008;
- f) dal Codice civile;
- g) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2 – OGGETTO, DURATA E AMMONTARE DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di gas tecnici e ghiaccio secco per la sede e le Sedi Territoriali dell'IZSLER. La fornitura sarà suddivisa in 4 lotti funzionali così suddivisi:

LOTTO 1: fornitura di gas tecnici da destinare ai reparti e laboratori IZSLER delle Sedi della Lombardia, per un importo a base d'asta pari ad € 201.000,00, oltre l'iva, per 48 mesi;

LOTTO 2: fornitura di ghiaccio secco da destinare ai reparti e laboratori della Sede di Brescia, per un importo a base d'asta pari ad € 68.000,00, oltre l'iva, per 48 mesi;

LOTTO 3: fornitura di ghiaccio secco per la Sede Territoriale IZSLER di Reggio Emilia, per un importo a base d'asta pari ad € 27.000,00, oltre l'iva, per 48 mesi;

LOTTO 4: fornitura di gas tecnici da destinare ai reparti e laboratori IZSLER delle Sedi dell'Emilia-Romagna, per un importo a base d'asta pari ad € 145.000,00, oltre l'iva, per 48 mesi.

DURATA: 48 mesi a decorrere dalla data indicata dal provvedimento di aggiudicazione.

La procedura è finalizzata all'individuazione un Operatore Economico per ogni lotto che sulla base delle risultanze di gara, previa valutazione delle schede tecniche e, ove richieste, delle campionature proposte, sarà ritenuto idoneo a fornire a questo Istituto i prodotti oggetto di gara con riferimento ai singoli lotti.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'idoneità tecnica TUTTE LE VOCI costituenti i singoli lotti dovranno risultare idonee. Ne consegue che la non idoneità di una sola delle voci determinerà la non idoneità dell'intero lotto.

Valore complessivo dell'appalto: € 441.000,00, oltre l'iva

Art. 2.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, si invitano le ditte a prendere attenta visione della descrizione dei prodotti richiesti, delle schede tecniche (ove allegate) e/o delle caratteristiche inserite nel documento denominato Elenco Lotti e a verificare che i prodotti offerti siano in possesso delle specifiche e caratteristiche tecniche richieste (in particolare del grado minimo di purezza indicato).

Le caratteristiche specifiche indicate sono da ritenersi tassative e vincolanti ai fini della presentazione dell'offerta.

Art. 2.2 - CERTIFICATI DI ANALISI (LOTTI 1 E 4)

Ogni fornitura di gas tecnici dovrà essere accompagnata dal relativo certificato di analisi del lotto.

Art. 2.3 - TRASPORTO, CONTROLLO, MESSA A DISPOSIZIONE E VERIFICA DELLE BOMBOLE

Il trasporto (per tutti i lotti), il controllo, la messa a disposizione e la verifica delle bombole (per i lotti 1 e 4) deve intendersi incluso nelle forniture dei prodotti.

I gas devono essere consegnati presso i punti di consegna stabiliti dall'Ente e nei depositi da essa autorizzati nei quantitativi di volta in volta richiesti.

La ditta aggiudicataria si assume la piena responsabilità per la movimentazione, lo scarico delle bombole, la consegna e la sostituzione dei vuoti con i pieni.

Al momento della consegna, i documenti di trasporto dovranno essere controfirmati da personale IZSLER all'uopo preposto.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare servizio di controllo/verifica e manutenzione di tutte le bombole presenti al fine di garantire la completa sicurezza (nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di collaudo bombole ai sensi della norma ADR).

Art. 2.4 - COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA – D.U.V.R.I

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; pertanto, i costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza sono pari a zero.

Diversamente, i costi per la sicurezza legati ai rischi propri dell'impresa dovranno essere indicati nella formulazione dell'offerta economica a pena di esclusione.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà affidato in base al criterio di cui al comma 3 dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, ovvero, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, al **minor prezzo**, previa verifica dell'idoneità tecnica delle offerte presentate da parte di esperti appositamente individuati.

Saranno giudicate non idonee le offerte che non possiedono le caratteristiche tecniche ritenute indispensabili e/o che non soddisfino le esigenze dell'Istituto.

Il prezzo esposto sarà vincolante per il fornitore affidatario.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023 al momento della partecipazione, questa stazione appaltante accetta il **documento di gara unico europeo (DGUE)**, redatto in conformità al modello messo a disposizione dalla piattaforma informatica su cui si svolge la procedura, a titolo di autodichiarazione come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'o. e. soddisfa i requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Sono ammessi alla gara gli o. e. in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Art. 4.1 – Requisiti generali di partecipazione e cause di esclusione

I soggetti concorrenti dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, di essere esenti dalle cause di esclusione previste dagli **artt. 94 e ss del D.Lgs. 36/2023, che si richiamano integralmente.**

Non è ammessa la partecipazione alla gara degli o.e. per i quali, altresì, sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano intercorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Agli o.e. concorrenti, ai sensi dell'art. 68, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione a un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

In caso di violazione del divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

Si ricorda che l'assenza di cause di esclusione alla partecipazione agli appalti pubblici dovrà essere verificata in capo alle imprese consorziate.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 5.1 (Requisiti di idoneità professionale) e 5.2 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

Art. 4.2 – Requisiti speciali di partecipazione

Relativamente ai requisiti di idoneità professionale

Le imprese concorrenti dovranno:

- a)** essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito secondo le modalità previste dal proprio Stato di residenza;
- b)** se costituenti cooperativa o consorzio tra cooperative, essere iscritte all'*Albo Nazionale delle Società Cooperative*.

ART. 5 – TERMINE E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE ANAC

La ditta è tenuta al versamento del contributo a favore di ANAC per la partecipazione alla procedura, pari a **€ 165,00**. Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il concorrente dovrà preventivamente registrarsi come utente dei servizi dell'Autorità secondo le modalità descritte nella sezione Registrazione e Profilazione Utenti. Successivamente dovrà richiedere il profilo di "contribuente" associato al soggetto rappresentato "operatore economico" dalla pagina di creazione profili ed infine accedere al servizio tramite il seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

Il servizio permette di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità:

1- "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.

2- "Pagamento mediante avviso" utilizzando:

- infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);

- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

Nel caso di RTI non ancora costituita il pagamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Anche nel caso di RTI non ancora costituita il pagamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso Sintel entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte", pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- Una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- Accedere tempestivamente al percorso guidato “Invia offerta” in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità “Salva” consente di interrompere il percorso “Invia offerta” per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell’offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B.: Nel caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un’unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Art. 6.1 - Documentazione Amministrativa – STEP 1

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico deve inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi:

In particolare, la documentazione da produrre è la seguente:

1) Disciplinare di gara sottoscritto digitalmente	La sottoscrizione del Disciplinare di gara comporta la completa accettazione delle condizioni della procedura e delle condizioni per la successiva fornitura in esso descritte.
2) DGUE (documento di gara unico europeo)	compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente
3) copia scannerizzata della Garanzia provvisoria ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 36/2023	equivalente al 2% (due per cento) dell’importo a base d’asta per ogni lotto a cui si partecipa. Di seguito gli importi relativi ai singoli lotti al netto di eventuali riduzioni spettanti all’operatore economico partecipante ai sensi dell’art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023: Lotto 1: € 4.020,00; Lotto 2 - € 1.360,00; Lotto 3 - € 540,00; Lotto 4 - € 2.900,00; La garanzia provvisoria può essere fornita sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell’offerente. Fermo restando il limite di utilizzo del contante di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell’offerente, con bonifico o con altri strumenti o canali di pagamento elettronico previsti dall’ordinamento vigente, presso l’istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione

	aggiudicatrice. Qualora l'o.e. intenda effettuare il versamento della cauzione tramite bonifico, tenuto conto delle modalità di funzionamento del sistema PagoPA, questi dovrà contattare preventivamente l'Ufficio (referente Dott. Facchinetti Stefano, tel. 030-2290-631 mail s.facchinetti@izsler.it) ai fini del rilascio del relativo avviso di pagamento. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancari assicurativa. La garanzia deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'importo della garanzia potrà essere ridotto in tutte le ipotesi descritte nell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, cui si fa espresso rinvio. Nel caso di partecipazione a più lotti, l'o.e. sarà tenuto a prestare una cauzione unica per l'importo complessivo degli importi previsti per ogni singolo lotto a cui intende partecipare.
4) copia scannerizzata della	copia della stampata della ricevuta di pagamento disponibile nella

documentazione attestante l'avvenuto pagamento della contribuzione CIG (cosiddetta tassa sulle gare)	sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C. Si veda art. 5 del presente disciplinare
5) il PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA	Sottoscritto digitalmente per accettazione
6) il DUVRI – Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza	Compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione

AVVERTENZE

In caso di raggruppamento di imprese, dovrà inoltre essere presentata dichiarazione conforme, (Vedasi Dichiarazione di impegno alla costituzione di associazione temporanea di imprese) contenuta nel DGUE, debitamente compilato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà l'esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Istituto appaltante rimarrà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi si richiama la disciplina specifica di cui al D.Lgs. 36/2023.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, allo stesso tempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

Art. 6.2 – Offerta Tecnica – STEP 2

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve inserire la documentazione tecnica allegando tutto il materiale in suo possesso per consentire a questa Stazione Appaltante la valutazione della corrispondenza dell'offerta a quanto richiesto.

La documentazione tecnica dovrà essere costituita da:

- Documentazione tecnica relativa ai **prodotti offerti**;
- Schede tecniche dei prodotti offerti;
- Schede di sicurezza;

Attenzione: in tale documentazione non dovranno essere presenti indicazioni di prezzo dei prodotti, pena l'esclusione.

Tutti i *files* della documentazione tecnica dovranno essere contenuti in una cartella .zip denominata "documentazione tecnica" e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.

Art. 6.3 – Offerta Economica – STEP 3

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in euro ed iva esclusa, utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Art. 6.3.1 - Allegato all'offerta Economica

L'operatore economico è, altresì tenuto a presentare un documento di dettaglio dell'offerta economica, come da facsimile allegato agli atti di gara, sottoscritta digitalmente, contenente il dettaglio dei prezzi e dei codici del prodotto.

AVVERTENZE:

- **I PREZZI SONO DA INTENDERSI OMNICOMPRESIVI** di tutti gli elementi dettagliati all'articolo "oggetto dell'appalto" (spese di trasposto, gestione dell'ordine, altri oneri compresi nell'offerta);
- **la validità** dell'offerta: almeno **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna ditta una sola offerta; pertanto, la ditta dovrà pertanto offrire il prodotto che ritiene maggiormente idoneo rispetto alle esigenze dell'Istituto: la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà **l'esclusione di tutte le offerte** presentate dalla ditta.
- l'offerta economica complessiva deve intendersi comprensiva dei costi generali per misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per il contratto.

Art. 6.4 - Riepilogo offerta – STEP 4

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti.

L'operatore economico, in particolare, dovrà scaricare dalla schermata a sistema denominata "Firma digitale del documento", il Documento d'offerta in formato .pdf e sottoscriverlo digitalmente. Successivamente, a pena di esclusione, dovrà effettuare l'upload in "Sintel del medesimo documento d'offerta firmato".

Si rammenta che il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può, pertanto, essere modificato in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazioni di

elementi essenziali.

Art. 6.5 - Invio offerta – STEP 5

Una volta eseguito l'upload del documento d'offerta debitamente sottoscritto con firma digitale, l'Operatore Economico potrà passare allo Step 5 **"RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA"**.

Per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta sarà necessario cliccare l'apposito tasto **"Invia offerta"**.

Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

N.B.: in caso di discordanza tra le indicazioni operative riportate in questo Disciplinare e le reali modalità operative di Sintel, prevarrà quanto indicato dalla piattaforma di e-procurement Sintel.

AVVERTENZE

Di seguito il link ai manuali per l'utilizzo della piattaforma:

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

N.B. In caso di necessità o assistenza ai fini del caricamento della documentazione e dell'offerta sul portale Sintel, contattare il numero verde 800-116738.

Art. 6.6 - Modalità di espletamento della gara

Essendo ogni documento telematico inalterabile, la gara verrà espletata in sedute nel rispetto del Timing di gara. Le Società offerenti saranno liberamente ammesse ad assistere alle sedute nelle date e negli orari che verranno comunicati. Le operazioni di gara si svolgeranno di norma presso l'Istituto Zooprofilattico, nella sede di Brescia in via A. Bianchi n. 9, negli uffici amministrativi dotati di adeguati collegamenti telematici.

In un'unica data, si procederà all'apertura in seduta pubblica di tutta la documentazione di offerta. Il Seggio di gara procederà quindi alla verifica della completezza e correttezza della documentazione amministrativa e tecnica e verrà creata la graduatoria provvisoria alla luce delle offerte economiche.

L'aggiudicazione avverrà solamente a seguito della verifica di conformità dell'offerta presentata con quanto richiesto nei documenti di gara.

Per ciascuna seduta verrà redatto apposito verbale che verrà pubblicato sulla piattaforma Sintel nella sezione **"Documentazione di gara"**.

Art. 6.7 - Verifica di anomalia delle offerte

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, questa Stazione Appaltante valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta che appaia anormalmente bassa in base ai seguenti criteri:

- quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata come segue:

a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);

d) la soglia calcolata al punto c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);

- quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica;

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

La verifica si effettuerà solamente qualora siano pervenute almeno 5 offerte.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La Stazione Appaltante richiederà per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni ed assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

La Stazione Appaltante esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

ART. 7 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, questa stazione appaltante assegna un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni per:

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

ART. 8 – SOSPENSIONE - ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dell'IZSLER e dal Gestore, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara può essere sospesa o annullata; la sospensione e l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

PARTE SECONDA

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva, fatte salve le maggiorazioni previste dal comma 2 del sopracitato articolo in caso di ribassi superiori al 10% e le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva può essere fornita sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'aggiudicatario.

Fermo restando il limite di utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico o con altri strumenti o canali di pagamento elettronico previsti dall'ordinamento vigente, presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Qualora l'o.e. intenda effettuare il versamento della cauzione tramite bonifico, tenuto conto delle modalità di funzionamento del sistema PagoPA, questi dovrà contattare preventivamente l'Ufficio (referente Dott. Facchinetti Stefano, tel. 030-2290-631 mail s.facchinetti@izsler.it) ai fini del rilascio del relativo avviso di pagamento.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancari assicurativa. La garanzia deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per l'intera durata contrattuale e copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Per quanto non previsto nel presente articolo si richiama espressamente l'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 10 – STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto, trascorso il termine dilatorio (c.d. stand still), qualora necessario ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, e conclusisi favorevolmente tutti i controlli in ordine ai requisiti di ordine generale e speciale, stipulerà autonomamente per ogni lotto, con l'operatore economico aggiudicatario il relativo contratto per la quota di competenza.

Il contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 3 e 5 Tariffa, Parte Prima allegata D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente all'art. 113 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

ART. 11 – MODALITA' DI ORDINAZIONE E CONSEGNA

Gli ordinativi formali saranno inoltrati in forma scritta (via telefax o tramite e-mail) dall'U.O. Provveditorato Economato e Vendite.

Le consegne dovranno essere effettuate rispettivamente presso:

Lotto n. 1 – Presso le diverse sedi IZSLER della Lombardia (si veda l'elenco degli indirizzi al seguente link <https://www.izsler.it/chi-siamo/listituto/dove-siamo/sedi-territoriali/>);

Lotto n. 2 – Presso la sede IZSLER di Brescia, via Bianchi, 9;

Lotto n. 3 – Presso diversi luoghi dell'Emilia-Romagna da concordare con la Sede di Reggio Emilia;

Lotto n. 4 – Presso le diverse sedi IZSLER dell'Emilia-Romagna (si veda l'elenco degli indirizzi al seguente link <https://www.izsler.it/chi-siamo/listituto/dove-siamo/sedi-territoriali/>);

Le consegne potranno essere sia al piano terra che ai piani più alti. Lo scarico degli autocarri dovrà avvenire utilizzando esclusivamente mezzi e personale della ditta appaltatrice.

Per i gas la consegna dovrà avvenire tassativamente entro 48 ore dalla richiesta inviata tramite e-mail dal personale IZSLER che sarà tenuto a comunicare le quantità da consegnare, il luogo di destinazione della merce e l'ordine di riferimento, sempre nel rispetto delle quantità indicate nell'ordine.

Per il ghiaccio secco destinato alla Sede di Brescia, la consegna dovrà avvenire tassativamente entro 24 ore dalla richiesta inviata tramite e-mail dal personale IZSLER (le consegne saranno di circa 10/30 kg con cadenza settimanale, suddivise anche in più richieste di circa 5 kg, 15 kg o 25 kg cad.). Le consegne dovranno essere effettuate in contenitori criogenici da rendere.

Per il ghiaccio secco di cui al lotto 3, le consegne verranno richieste nel periodo 01 Maggio / 31 Ottobre di ogni anno di validità del contratto. La consegna sarà frazionata e dovrà avvenire, entro un massimo di 15 giorni solari dalla data

di ricevimento della richiesta (tramite mail) inviata dalla Sede Territoriale di Reggio Emilia, la quale, per ogni richiesta, specificherà le quantità da consegnare, il luogo di destinazione della merce e l'ordine di riferimento, sempre nel rispetto delle quantità indicate nell'ordine. Per ordini estemporanei dovuti a questioni emergenziali, saranno comunicati con un preavviso minimo di 3 gg rispetto alla data di consegna richiesta; i volumi di consegna variano tra i 10 kg ed i 30 kg per consegna. Le consegne dovranno essere effettuate in contenitori criogenici da rendere.

L'Istituto si riserva di far eseguire opportune analisi e controlli.

Nel caso in cui la fornitura risultasse in tutto o in parte di qualità inferiore e/o in condizioni diverse da quelle stabilite, ovvero qualora per qualsiasi altra causa fosse inaccettabile, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a ripetere le prestazioni a sue spese, salvo il riconoscimento di eventuali danni in favore dell'Ente.

Le spese sostenute per approvvigionamenti sostitutivi, aumentate della penale, verranno trattenute dall'IZSLER senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla ditta aggiudicataria per le forniture già effettuate e, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'amministrazione.

Ogni fornitura dovrà essere accompagnata da certificato di analisi del lotto.

Il trasporto dovrà essere effettuato in condizioni tali da garantire il migliore e corretto utilizzo dei prodotti e la merce dovrà pervenire nel luogo di destinazione indicato in perfetto stato di conservazione, con la garanzia che il trasporto venga effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.

La firma per ricevuto di un proprio dipendente non impegna l'Istituto per quanto concerne la verifica dei prodotti stessi, riservandosi l'Amministrazione di comunicare, a mezzo Pec o e-mail successive, le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni.

Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole organizzative, tecniche e qualitative e di quelle eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente disciplinare e dalle leggi vigenti.

La difformità qualitativa dei prodotti forniti rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel presente Disciplinare ed a quanto dichiarato dalla ditta in offerta, potrà essere contestata dall'Istituto anche successivamente alla consegna, qualora i vizi e le difformità non siano immediatamente riconoscibili.

ART. 12 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Tutte le attività attinenti all'esecuzione del contratto dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori e con particolare riferimento al D. Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che tutte le attività lavorative previste dal presente appalto dovranno essere eseguite in conformità e nell'osservanza del DUVRI.

Per i lavori di installazione del serbatoio e per le operazioni di riempimento periodico la ditta dovrà consegnare il proprio POS.

ART. 13 – RESPONSABILITA’

L'aggiudicatario deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, anche in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a suo esclusivo carico.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati all'Istituto od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Con la formulazione dell'offerta, la ditta implicitamente certifica che i prodotti proposti sono conformi alle vigenti norme che disciplinano il settore oggetto di fornitura o di appalto.

Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2002 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a non prestare servizi in conflitto con gli interessi dell'Istituto, per tutta la durata dell'appalto.

ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi, senza il consenso preventivo scritto dell'Istituto, e senza l'osservanza degli artt. 1406 e 1407 del Codice Civile, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni oggetto del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2558 del Codice Civile, è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nei casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione di ramo d'azienda; in tal caso il subentro è condizionato alla verifica, in capo al subentrante, dei requisiti necessari per contrarre con l'Istituto.

Le cessioni senza consenso fanno sorgere nell'Istituto il diritto a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

Le richieste ad ottenere il subappalto, la cui disciplina è regolamentata dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, a cui si rinvia integralmente, devono essere effettuate in forma scritta e devono essere ampiamente motivate.

Al pagamento del subappaltatore dovrà provvedere l'affidatario appaltatore. A tal fine è fatto obbligo alla ditta affidataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa affidataria corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Istituto sospende il successivo pagamento a favore della ditta affidataria.

L'impresa affidataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è disciplinata dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 cui si fa espresso richiamo.

La cessione si intende automaticamente rifiutata se:

- a. non riporta espressamente termini di pagamento e tassi di interesse previsti dai documenti di gara;
- b. viene effettuata cessione parziale e non totale dei crediti vantati dalla società cedente nei confronti della Stazione Appaltante.

La cessione del credito non è efficace per le fatture oggetto di contestazione.

ART. 14 – PREZZI /FATTURAZIONE/PAGAMENTI

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni legislative e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista, riferite a materiale consegnato e regolarmente controllato, accettato, saranno ammesse al pagamento, dedotte le eventuali penalità in cui l'affidatario è incorso, a mezzo bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolare esecuzione delle forniture o, se posteriore, dalla data di ricevimento della fattura. L'accertamento di regolare esecuzione dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del contratto e/o del numero d'ordine di riferimento, l'indirizzo del destinatario e l'esatta specifica indicazione della merce consegnata. Dovranno inoltre essere riportati il numero CIG e l'eventuale codice CUP indicati nel contratto, nonché le coordinate bancarie del C/C dedicato su cui dovrà essere effettuato il pagamento. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento, con pieno onere di questa Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 14.1 – Clausola di revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 è prevista la possibilità di modificare i prezzi offerti qualora sussistano aumenti di costi non prevedibili al momento della presentazione dell'offerta.

L'istanza di revisione dovrà essere presentata dalla ditta affidataria e dovrà contenere le motivazioni della richiesta e adeguata documentazione a supporto. Sarà onere di questa amministrazione valutare, sulla base della documentazione prodotta e degli indici di cui all'art. 60, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'opportunità di autorizzare la revisione dei prezzi.

La possibilità di utilizzare la clausola di revisione dei prezzi si **attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano:**

- a) una variazione del costo della prestazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione.**

ART. 15 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITA’

Ai sensi dell’art. 116 del D.Lgs. 36/2023, l’Istituto verifica il regolare andamento dell’esecuzione del contratto da parte dell’esecutore attraverso il responsabile del procedimento e il DEC i quali verificano che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite dal contraente in conformità dei documenti contrattuali.

L’esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite per l’avvio dell’esecuzione del contratto; qualora l’esecutore non adempia, l’Istituto ha la facoltà di risolvere il contratto.

La prestazione è soggetta, altresì, a verifica di conformità da eseguirsi direttamente da parte del Direttore dell’esecuzione, o da altro soggetto/Commissione individuato/a dell’Istituto nelle ipotesi e secondo i termini previsti dal Codice e dall’allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, per certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d’arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità termini e prescrizioni del contratto e delle leggi di settore. Le attività di verifica hanno anche lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto.

La verifica di conformità verrà effettuata, in relazione alla natura dei beni e al loro valore, a campione e, ove possibile, in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ovvero a documentazione di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali.

Il controllo quali-quantitativo della fornitura verrà effettuato per ciascuna fornitura all’atto della consegna da parte del personale dell’Istituto addetto alla ricezione dei beni. In difetto di simile accertamento al momento della consegna, l’Istituto si riserva di effettuare la verifica quali-quantitativa al momento dell’effettivo utilizzo dei beni medesimi. La firma per ricevuta, posta al momento della consegna, non impegnerà in alcun modo l’Istituto all’accettazione degli stessi.

Nel caso in cui la fornitura non risulti conforme sotto l’aspetto quali-quantitativo l’Istituto avvierà la procedura di reclamo richiedendo il ritiro dei beni difettosi o in eccesso ovvero l’invio di quelli mancanti, con spese a carico della stessa, anche laddove i beni siano stati privati del loro imballaggio originario.

Nel caso di difformità in eccesso o in difetto tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l’eccedenza sarà segnalata dall’Istituto alla ditta la quale dovrà provvedere a proprie spese, entro 5 giorni solari e consecutivi. In caso di ritardo o inadempimento l’Istituto si riserva di applicare una penale pari ad € 100,00 una tantum. Le penali verranno detratte dalla fattura successiva.

Nel caso in cui le prestazioni risultino non conformi sotto l’aspetto qualitativo l’Istituto si riserva la facoltà di chiedere al fornitore l’immediata ripetizione delle prestazioni entro 5 giorni solari e consecutivi dalla ricezione della contestazione. In caso di ritardo o inadempimento l’Istituto si riserva di applicare una penale pari a € 200,00 una tantum. Le penali verranno detratte dalla fattura successiva.

ART. 17 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO – AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLA FORNITURA

L'appaltatore non può introdurre variazioni o modifiche al contratto, senza previa approvazione dell'Istituto e disposizione del direttore dell'esecuzione/ RUP.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

L'Istituto non può richiedere alcuna variazione ai contratti stipulati se non nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. Le varianti devono essere approvate dal responsabile del procedimento, o altro soggetto competente secondo l'ordinamento interno di ciascun Istituto.

In ogni caso l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Istituto e che il direttore dell'esecuzione del contratto/RUP abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 18 – PENALI

Fermo quanto stabilito dal presente disciplinare, nel caso di inadempimento o inesatto adempimento, l'Istituto si riserva di applicare una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

In particolare, in caso di mancato rispetto dei tempi consegna questa stazione appaltante applicherà una penale pari all'0,5 per mille fino ad un massimo del 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, per ogni giorno di ritardo, oltre al rimborso delle spese documentate sostenute dall'Istituto, o da chi per esso, per l'acquisizione del prodotto da altro fornitore.

Qualora il disagio causato dal ritardo provochi gravi conseguenze in termini di disservizio o compromesso l'attività dei reparti, l'Istituto si riserva di chiedere il rimborso dei maggiori danni subiti.

Tutti i termini previsti per l'adempimento sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dalla cauzione definitiva e, laddove questa non risulti sufficienti perché in parte svincolata, dai pagamenti dovuti dall'Istituto.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria della fornitura assume su di sé gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla L. 136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii.

La ditta deve comunicare all'IZSLER gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art. 3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La ditta aggiudicataria deve trasmettere all'IZSLER, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a ciascun Istituto ed alla prefettura-ufficio territoriale competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 20 - CODICE DI COMPORTAMENTO IZSLER – PATTO DI INTEGRITA'

Il committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 16/12/2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta

collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Istituto.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi sono tenuti nei rapporti con il Committente, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

I fornitori dovranno altresì, attenersi a quanto previsto dal DPR 16.04.2013, N. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" che al comma 3 dell'art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

A tal fine, nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Il Codice è reperibile sul sito internet aziendale: www.izsler.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente " – "Disposizioni generali" – sotto-sezione di primo livello "Atti generali", sotto-sezione di secondo livello "Codice disciplinare e codice di condotta".

L'operatore economico dovrà accettare il PATTO DI INTEGRITA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA, che si allega al presente Disciplinare, come da dichiarazione da rendere in fase di autocertificazione.

ART. 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY

Si rinvia, quanto ai principi applicabili e alle modalità di trattamento dei dati personali alle norme del nuovo regolamento europeo 2016/679 del 26/04/2016 entrato in vigore il 25/05/2018 in quanto direttamente applicabili, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Con D.Lgs. 101 del 10.08.2018 è stato tra l'altro adeguato il vigente codice della privacy alle nuove disposizioni comunitarie in materia.

L'IZSLER garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Base giuridica e finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale (art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia);
- agli uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- a istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Istituto dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di scarto e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

ART. 22 - RISOLUZIONE – RECESSO

In aggiunta alle fattispecie previste dal codice civile in materia, il contratto potrà essere, altresì, risolto in seguito ad una semplice dichiarazione di questa Stazione Appaltante, nei seguenti casi:

- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- inosservanza del codice di comportamento IZSLER e del Patto di integrità in materia di contratti pubblici di Regione Lombardia.
- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni della fornitura sopra descritto o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale;
- avvio di procedura fallimentare nei confronti della Commissionaria, cessione dell'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Commissionaria;
- sopravvenute cause di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- mancata reintegrazione, entro 15 giorni naturali e consecutivi, del deposito cauzionale definitivo di cui all'9 del presente Disciplinare di gara

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno subito.

L'Istituto si riserva, inoltre, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi degli artt. 1671 e 1674 c.c. L'appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 gg., a mezzo Racc. A/R, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore. L'Istituto può inoltre recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse.

L'appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

ART. 23 – SPESE E IMPOSTE

Sono a carico della ditta aggiudicataria le imposte, il rimborso per le spese di pubblicità legale, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore.

ART. 23.1 – IMPOSTA DI BOLLO

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore è tenuto ad assolvere *una tantum* al momento della stipula del contratto l'imposta di bollo nella misura indicata dalla tabella di cui all'allegato I.4 al Codice dei Contratti:

Valori dell'imposta di bollo

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	esente
≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1000000	120
≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
≥ 25.000.000	1.000

L'assolvimento dovrà avvenire a mezzo F24 ELIDE (si veda il Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023).

Il pagamento della fattura riferita al contratto in oggetto rimane subordinato al versamento dell'imposta di bollo a mezzo F24 ELIDE.

ART. 24 – COMUNICAZIONI UFFICIALI

Ove non diversamente specificato, questa Stazione Appaltante effettuerà le comunicazioni ufficiali esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nel DGUE.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie eventualmente insorte è competente il Foro di Brescia.

CHIARIMENTI - INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate tramite il canale sopra richiamato entro il termine indicato nel "Timing di gara" alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente. Le domande e le relative risposte, ivi inserite, saranno raccolte in un verbale che, alla data e ora previsti dal timing di gara, sarà trasmesso mediante la medesima Sezione delle Comunicazioni, conformemente a quanto disposto dall'art. 88, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta).

Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Per tutte le notifiche l'Istituto utilizzerà l'indirizzo PEC indicato dagli operatori economici partecipante all'interno del DGUE – Documento di gara unico europeo.